

Stime **Nomisma** sugli adeguamenti di luglio **Tariffe, nuovi aumenti** **+2,2% luce, +4,6% gas**

MILANO

Il caro-petrolio continua a spingere le bollette di luce e gas: dal primo luglio le tariffe sono infatti a rischio di una nuova impennata, con aumenti del 4,6% per il gas e del 2,2% per la luce. Se la stima, messa a punto da **Nomisma Energia** per il prossimo trimestre luglio-settembre, trovasse conferma nell'aggiornamento atteso entro fine giugno dall'Authority, per le fa-

miglie sarebbe in arrivo una nuova stangata da quasi 57 euro all'anno: le bollette della luce salirebbero infatti di 10,2 euro l'anno, mentre quelle del gas subirebbero un rincaro di 46,5 euro.

«Le stime riguardano quasi tutto l'intero periodo di riferimento per il prossimo aggiornamento dell'Authority», spiega Davide Tabarelli, esperto di **Nomisma Energia**, sottolineando che gli attesi

rincari risentono fortemente dell'andamento delle quotazioni dell'oro nero. E sono anche limitati, rispetto a quanto sarebbe potuto succedere, dalla forza dell'euro. «Se non ci fosse stata la debolezza del dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero - conclude Tabarelli - avremmo avuto degli aumenti ben superiori a quelli stimati per il prossimo trimestre anche se va ricordato che è proprio il basso valore del dollaro che contribuisce a spingere a nuovi record il barile di greggio».

Rincari che porterebbero una famiglia media a fare i conti con un aumento complessivo della propria spesa, solo per la voce luce e gas, di quasi 400 euro l'anno rispetto alla fine del 2004.

